



ORIGINALE

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 28/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2020.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore 20.30, nel rispetto delle norme di sicurezza dettate dall'emergenza sanitaria, regolarmente adunato previa comunicazione al Prefetto e a tutti i Consiglieri, in VIDEOCONFERENZA si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
SACCO PIETRO	X	
AGLIATA STEFANO	X	
FERRARI MARIO ANDREA	X	
FERRARIO ANDREA	X	
SACCO RODOLFO ADALGISIO	X	
GASPEROTTI IGOR	X	
FEDRIGO MARIA FILOMENA	X	
ROZZATI LORENZO	X	
CONTI MICHELE	X	
GODIO NADIA	X	
CARBONATI CESARE BASILIO		X
TOTALI N.	10	1

A causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19 e dalle condizioni meteo avverse, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza con collegamento al seguente link: "<https://meet.jit.si/Comunedibogogno.consigliocomunaledel28.12.2020>" **alle ore 20:30 del 28 DICEMBRE 2020**. Il Sindaco provvede ad aprire il collegamento e ogni membro del Consiglio riesce a visualizzare in modo chiaro e distinto i volti degli altri interlocutori. Il Segretario comunale attesta che la qualità del segnale permette di udire in modo chiaro e distinto la voce di ogni partecipante.

Constatata l'assenza del Consigliere Carbonati Cesare Basilio e la partecipazione degli altri componenti e del Segretario comunale, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. Pietro Sacco nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 639 e ss., della L. 147/2013, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, tassa sui rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- i criteri di applicazione della TARI trovano origine dal DPR n. 158/99, che contiene il c.d. 'metodo normalizzato' utilizzato per la quantificazione della parte fissa e variabile delle tariffe;
- l'Art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, risulta applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, anche alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 702 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, dà atto che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATI:

- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), comma 738 che cita testualmente: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta comunale unica di cui all'Art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 738"*;
- l'Art. 138 del Decreto Legge 34/2020 (Decreto Rilancio) che abroga il comma 779 dell'Art.1 della legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del Regolamento IMU entro il 30 giugno 2020 e rende applicabile il regime di applicazione ordinaria di cui all'art 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui *"gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 del 17/03/2020 (cd "decreto Cura Italia"), convertito in Legge 24/04/2020, n.27 che, al comma 5 prevede che i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13/06/2020 ad oggetto "TARI 2020 – Conferma Tariffe Anno 2019" per mezzo della quale sono state confermate per l'Anno 2020 le tariffe TARI applicate nell'anno 2019, ai sensi del richiamato art.107, comma 5, del D.L. 18/2020;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del Bilancio 2020/2022 degli enti locali al 31 ottobre 2020;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di ARERA che hanno introdotto il Nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) :

- Deliberazione n. 443/2019 recante *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021"*, ed in particolare l'art. 6, rubricato *"Procedure di approvazione"*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- Deliberazione n. 444/2019 recante *"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati"*:

- Deliberazione n. 52/2020/rif. del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente"*;

VISTO, in particolare, l'Allegato A della succitata deliberazione che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2020;

CONSIDERATO che, a seguito della citata Delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe a livello nazionale, la quale incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari Tari rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibito, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio *"chi inquina paga"*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6 della Deliberazione 443/2019 di ARERA, il gestore predispone il Piano Economico Finanziario secondo quanto previsto dal nuovo MTR, e lo trasmette all'ente territorialmente competente affinché lo validi, assumendo le proprie determinazioni e trasmettendole ad ARERA, entro 30 giorni, per l'approvazione;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

DATO ATTO che:

- il comune di Bogogno ha inoltrato al **MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA**, quale Ente Territorialmente competente, i dati contabili relativi ai propri costi e ricavi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il **MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA**, quale Ente Territorialmente competente in materia di approvazione dei PEF, ha inviato tramite mail, il Piano Finanziario relativo all'esercizio 2020, pari ad **€ 153.724,00**, unitamente alle relazioni di accompagnamento del **MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA**, nonché alla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante, quale parte integrante e sostanziale della medesima;

CONSIDERATO che:

- per l'anno 2020 il costo complessivo del servizio previsto dal PEF redatto dal **MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA** pari a **€ 153.724,00** e derivante dall'applicazione del nuovo MTR fissato da ARERA, viene suddiviso secondo le voci che in base al DPR 158/99 compongono la parte fissa e parte variabile della tariffa;
- i costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari ad **€ 80.549,00** pari al **52,40%** del totale di costi;
- i costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari ad **€ 73.175,00** pari al **47,60%** del totale dei costi;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 10

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

E con astenuti n. 2 (Conti Michele, Godio Nadia)

DELIBERA

1. Di dare atto che la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare:
 - il Piano Finanziario per l'anno 2020 per il **Comune di Bogogno**, allegato, presentato dal **MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA** in qualità di Ente territorialmente competente in materia di approvazione dei PEF, con il quale sono stati definiti i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti del Comune di Bogogno, come riportati nel corpo del presente provvedimento;
 - la relazione redatta dal **MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA**;
 - la Relazione di Accompagnamento (art. 6 delibera Arera 443/2020)
 - la Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi e della corrispondenza dei valori riportati nella modulistica con i valori contabili, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dal gestore del servizio di raccolta-trasporto-smaltimento e recupero rifiuti, **MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA**;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Con votazione espressa per alzata di mano

Presenti n. 10

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

E con astenuti n. 2 (Conti Michele, Godio Nadia)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE





IL SEGRETARIO COMUNALE





RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai _____ sensi dell'art. 124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....